



Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 4/2022, denominato "MQ-9A - Completamento payload - Acquisizione capacità di ingaggio", relativo al sistema MQ-9A Predator B Atto del Governo 401

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	401
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 4/2022, denominato "MQ-9A - Completamento payload - Acquisizione capacità di ingaggio", relativo al sistema MQ-9A Predator B
Norma di riferimento:	articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66

	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	26/07/2022	25/07/2022
annuncio:	27/07/2022	26/07/2022
assegnazione:	26/07/2022	26/07/2022
termine per l'espressione del parere:	23/08/2022	4/09/2022
Commissione competente:	4 ^a Difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni:	5 ^a Bilancio (in sede osservazioni)	V Bilancio (Assegnato il 26 luglio 2022 ai sensi ex art. 96-ter,co.2 - Termine il 15 agosto 2022)

Premessa

Lo scorso 25 luglio il Governo ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 4/2022, denominato "MQ-9A - Completamento payload - Acquisizione capacità di ingaggio", relativo al sistema MQ-9A Predator B ([A.G. 401](#)), corredato delle schede tecnica e illustrativa.

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

La disciplina, originariamente contemplata dalla [legge 4 ottobre 1988, n. 436](#) (cosiddetta legge Giacchè), è successivamente confluita negli articoli 536 e seguenti del Codice dell'ordinamento militare ([decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) a loro volta oggetto di novella da parte della [legge n. 244 del 2012](#) recante la *Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*.

Nello specifico l'originaria formulazione dell'articolo 536 del Codice dell'ordinamento militare, relativo ai programmi di ammodernamento e rinnovamento della Difesa, è stata

profondamente rivisitata al fine di assicurare un più incisivo controllo parlamentare sugli investimenti e una più profonda condivisione delle responsabilità tra Governo e Parlamento per l'adeguamento dei sistemi e delle dotazioni dei militari.

La nuova formulazione della norma prevede pertanto che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non** riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri dovranno essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione ed è previsto che il Governo, qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, trasmetta **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano sullo schema di decreto **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP)** di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Il Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP) si inserisce nel quadro complessivo delle relazioni che in base alla normativa vigente il Ministero della Difesa è tenuto a trasmettere al Parlamento sulle materie di propria competenza. Previsto normativamente dalla [legge n. 244 del 2012](#) sulla revisione dello strumento militare, il Documento definisce il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate, comprensive degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo capacitive, l'elenco dei programmi d'armamento e di ricerca in corso ed il relativo piano di programmazione finanziaria, indicante le risorse assegnate a ciascuno dei programmi per un periodo non inferiore a tre anni, compresi i programmi di ricerca o di sviluppo finanziati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Nell'elenco sono altresì indicate le condizioni contrattuali, con particolare riguardo alle eventuali clausole penali, le spese relative alla funzione difesa, comprensive delle risorse assegnate da altri Ministeri.

Dalla data di entrata in vigore della normativa che ha previsto l'adozione dello strumento in esame sono stati presentati al Parlamento 9 documenti programmatici pluriennali.

Da ultimo, il Ministro della Difesa, il Ministro della difesa, con lettera in data 29 luglio 2021, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 536, comma 1, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, **il documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2021-2023 (Doc. CCXXXIV, n. 4)**. Per approfondimenti si rinvia al relativo [dossier](#).

Per quanto concerne l'esame parlamentare dei programmi terrestri, navali, aerei ed interforze trasmessi alle Camere nel corso della legislatura ai fini dell'espressione del prescritto parere parlamentare, si rinvia al tema "[Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione di sistemi d'arma](#)".

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'articolo 536-*bis* sulla verifica dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma, il Capo di stato maggiore della difesa, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Ministro della difesa ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma e **propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi relativi a linee di sviluppo capacitive che risultino non più adeguate, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), devono essere **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

Contenuto

Il programma pluriennale in esame è volto all'adeguamento dei sensori, dei *payloads* e dei sistemi di comando e controllo agli ultimi standards tecnologici per il sistema ISR (*Intelligence, Surveillance and Reconnaissance*) MQ-9A "Predator B", un aeromobile a pilotaggio remoto impiegato dall'aeronautica militare (per approfondimenti si rinvia al box dedicato).

Il documento programmatico pluriennale della difesa

I programmi presentati

Finalità operativa

Il velivolo MQ-9A "Predator B"

Si tratta di un Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR) impiegato dall'Aeronautica Militare per svolgere missioni di ricognizione, sorveglianza e acquisizione obiettivi. E' in dotazione presso il [32-mo stormo](#).

Il velivolo, costruito dalla General Atomics, ha un'apertura alare di oltre 20 metri, una velocità superiore ai 400 Km/h e una capacità di volo a media ed alta quota. Garantisce una grande autonomia di volo, permettendo di ottenere elevate prestazioni sia nella condotta di missioni *ISTAR (Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance)* e sia, in ambito marittimo e terrestre, nell'ambito di operazioni di Pattugliamento, Ricerca e Soccorso.

I Predator B dell'Aeronautica Militare sono in grado di assolvere un'ampia gamma di compiti dimostrando elevate doti di flessibilità, versatilità ed efficacia. È possibile, ad esempio, rilevare la presenza di minacce quali ordigni esplosivi improvvisati che rappresentano il pericolo più insidioso e diffuso nei teatri operativi odierni. Possono inoltre essere effettuate missioni in ambienti operativi ostili, in presenza di contaminazione nucleare, biologica, chimica o radiologica, oppure acquisire dati ed informazioni relativi ad obiettivi di piccole e grandi dimensioni in zone potenzialmente oggetto di operazioni. Inoltre, i velivoli Predator B permettono di contribuire in modo unico alla creazione e mantenimento della cosiddetta "*Situational Awareness*", ovvero al controllo dell'evoluzione della situazione da parte delle autorità responsabili del comando delle attività. Le caratteristiche di autonomia, velocità, persistenza e raggio d'azione, unite ai bassi costi di esercizio, rendono il Sistema uno degli strumenti migliori per il controllo dei confini, il monitoraggio ambientale, il supporto alle forze di polizia e l'intervento in caso di calamità naturali.

Il Sistema d'Arma si compone almeno di tre elementi:

- il velivolo, equipaggiato con un motore "Turboprop" ad alte prestazioni;
- la *Ground Control Station* (G.C.S.), stazione di controllo a terra che grazie ad un collegamento satellitare può controllare il velivolo durante le operazioni anche a centinaia di chilometri di distanza;
- la *Exploitation Data Station* (E.D.S.), dove vengono analizzate in tempo reale le immagini ricevute dal velivolo e, attraverso un nodo di telecomunicazioni, trasmesse agli utenti operativi.

La stazione di controllo è una vera e propria cabina di pilotaggio posta a terra, collegata tramite antenne e ricevitori in grado di comunicare con il velivolo anche via satellite. I sensori elettro-ottici, infrarossi e radar posti sotto la fusoliera, permettono capacità di osservazione e di rilevamento uniche, in grado di operare anche di notte; il sensore radar ad apertura sintetica, in particolare, consente, con ogni condizione di tempo, la capacità di ottenere immagini ad alta definizione. I filmati e le immagini acquisiti grazie al Sistema Predator B vengono immediatamente analizzate all'interno della E.D.S. dal personale "*Intelligence*" che ha superato un lungo percorso formativo per divenire "Analista Dati Immagine" e che ora ha il compito di fornire tempestive informazioni e documenti ai Comandanti ed alle Unità operative. Le telecamere poste sul muso dell'aeroplano rappresentano, invece, "gli occhi" del pilota, e sono i preziosi strumenti utilizzati durante le fasi di decollo ed atterraggio.

Fonte: [sito dell'Aeronautica militare](#).

La scheda tecnica precisa che l'acquisizione della capacità di ingaggio da parte degli APR in forza all'Aeronautica Militare, in particolare degli assetti MQ-9A, peraltro già presenti in area di operazioni per esprimere la propria capacità informativa (ISR), può rilevarsi determinante per la difesa tempestiva delle truppe a terra mediante la possibilità di procedere ad ingaggi di precisione riducendo di fatto, da un lato, il rischio per le truppe amiche e, dall'altro, il potenziale danno collaterale.

Per quanto riguarda i **rapporti con l'industria**, i settori industriali interessati sono prevalentemente quelli dell'industria aeronautica, quella legata allo sviluppo ed alla produzione di aeromobili a pilotaggio remoto, quella elettronica e sistemistica, all'interno dei quali si annoverano il settore dei sistemi avionici di sorveglianza e il settore dei sensori elettro-ottici infrarossi e radar. Data la specificità ed unicità di talune componenti centrali della capacità, queste dovranno essere acquisite direttamente attraverso procedura *Foreign Military Sales* (FMS) Case dal Governo degli Stati Uniti d'America. L'impresa si configura come una prosecuzione del contratto operante di acquisizione/supporto logistico degli attuali sistemi MQ-9A. Il programma ha come *contractor* di riferimento la **ditta GA-ASI**, che ha sede a Poway, in California, e comprende diverse strutture nell'area di San Diego e nel deserto del Mojave. Nella scheda tecnica allegata alla richiesta di parere parlamentare si rappresenta il programma come possibile catalizzatore per una ricaduta tecnologica sulle PMI nazionali che operano nel settore inerenti sistemi avionici di sorveglianza, sensori elettro-ottici, infrarossi e radar, secondo le specifiche competenze, contemplando nella maniera più esaustiva possibile il concetto di ritorno industriale sia diretto che indiretto.

Rapporti con
l'industria

Il programma troverà dunque attuazione attraverso un **accordo tra il Ministero della Difesa italiano ed il Governo USA**. Esso soddisfa l'esigenza della Difesa e di cooperazione interministeriale/inter-agenzia (ministero degli Interni, Dipartimento della Protezione Civile etc.) e abbraccia prevalentemente il settore delle attività industriali ad alta tecnologia. Il programma è aperto a potenziali cooperazioni con altri Paesi NATO ed europei utilizzatori di sistemi a pilotaggio remoto, al fine di creare una maggiore sinergia (in ottica operativa e logistica) nei molteplici contesti operativi multinazionali attuali e futuri.

Cooperazione internazionale

Il **supporto logistico** sarà contemplato nel contratto in regime di *Foreign Military Sales* - FMS.

Supporto logistico e aspetti addestrativi

Per quanto concerne gli **aspetti addestrativi**:

- il programma garantirà, inizialmente, attività di addestramento per gli equipaggi in servizio;
- a regime, l'addestramento sarà garantito dal futuro aggiornamento del *Predator Mission Trainer* (PMT), attualmente in uso presso il 32° Stormo.

La **standardizzazione** sarà perseguita in termini di compatibilità, interoperabilità, intercambiabilità e comunanza con quanto già in servizio presso le Forze Armate nazionali e i Paesi alleati che già utilizzano il medesimo sistema Predator MQ-9A.

Interoperabilità e standardizzazione

Per quanto attiene alla **durata**, il programma è concepito secondo un **piano di sviluppo pluriennale** di previsto avvio nel 2022 e durata complessiva di dodici anni (2022-2033).

Durata e costo del programma

Il **costo complessivo** è stimato in **168 M€** (condizioni economiche 2022). La spesa relativa alla **prima fase** dell'impresa è finanziata per **152 M€** a valere sugli stanziamenti derivanti dai capitoli del settore investimento del bilancio ordinario del Ministero della Difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Il completamento del programma, per previsionali **ulteriori 16M€**, sarà realizzato attraverso successivi provvedimenti finalizzati a garantire l'integrazione di ulteriori attuatori cinetici e il Supporto Logistico dei sistemi acquisiti dall'Aeronautica militare.

A tal proposito la Difesa fa presente che l'Amministrazione si ritiene vincolata a non eccedere quanto sottoposto a parere delle Commissioni parlamentari. "Laddove, in corso d'opera, l'approfondimento tecnico-amministrativo dovesse definire la necessità di un superamento di tale limite di spesa, si darà corso ad un decreto integrativo (di iter paritetico), al fine di garantire piena visibilità del nuovo perimetro dell'esigenza".

Tale precisazione appare in linea con i rilievi espressi dalle Commissioni bilancio della Camera e del Senato su recenti schemi di decreto ministeriale sottoposti al parere parlamentare ai sensi dell'articolo 536 del Codice dell'ordinamento parlamentare e, in particolare gli atti del Governo nn. 340, 341, 342, 345, 346 e 347. In particolare nei rilievi sull'[A.G. 342](#) si chiede che "sia precisato che lo schema di decreto in titolo è circoscritto alla prima *tranche* del programma e che invece il completamento del programma dovrà formare oggetto di un successivo schema di decreto, da sottoporre all'esame delle Camere, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie, in fine di consentire la verifica in sede parlamentare della relativa copertura finanziaria, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66".

La prima fase del programma garantirà il raggiungimento di una *Initial Operational Capability* (IOC) e sarà destinata a:

- acquisizione dei *long lead items*;
- acquisizione di attuatori cinetici;
- attività di testing, certificazione, integrazione, addestramento e aggiornamento delle pubblicazioni tecniche del sistema Predator MQ-9A (*Country Standard Technical Orders*);
- supporto logistico iniziale dei sistemi acquisiti.

Il successivo completamento del programma avverrà attraverso gli interventi di conversione operativa finale e completamento dell'acquisizione, portando, con successivi atti contrattuali, la capacità al target capacitivo richiesto. L'importo garantirà il completamento dell'impresa, al netto di eventuali variazioni di programma non prevedibili al momento. La formalizzazione dell'accordo (LOA), a cura del Governo USA, esplicherà più precisamente gli oneri finanziari associati all'impresa che non dovrebbero, di massima, discostarsi significativamente da quanto pianificato. Eventuali oneri addizionali, anche derivanti da fluttuazioni del cambio Euro/Dollaro, potrebbero comunque essere accolti, in sede di registrazione contabile dell'impegno, a valere del medesimo capitolo o di altro di compatibile finalità. La scheda tecnica ricorda che i contratti formali (o *agreements*) tra il Governo USA e un acquirente straniero autorizzato (Governo/Organizzazione Internazionale) sono chiamati "*US Letters of Offer and Acceptance* (LOAs)". Sulla base di

tali accordi è condotto il programma "*Foreign Military Sales (FMS)*", una tipologia di *security assistance* prevista dall' Arms Export Control Act (AECA), strumento fondamentale nella politica estera degli USA. Come si è anticipato, infatti, data la specificità ed unicità di talune componenti centrali della capacità, queste dovranno essere acquisite direttamente attraverso procedura *Foreign Military Sales (FMS) Case* dal Governo degli Stati Uniti d'America.

La relazione riporta il seguente **cronoprogramma dei pagamenti** "meramente indicativo, da aggiornarsi, sia in termini di volume che di estensione temporale, a valle del perfezionamento dell'*iter* negoziale, secondo l'effettiva esigenza di pagamento", relativo alla prima fase.

(in milioni di euro)

Capitolo	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	TOTALE
7120-02	1	1	20	15	10	15	15	15	15	15	15	15	152

Al riguardo, lo Stato maggiore della Difesa fa presente che la ripartizione della spesa per ciascun esercizio **potrà essere temporalmente rimodulata** in funzione dell'effettiva esigibilità contrattuale dei pagamenti, come emergente dal completamento dell'attività tecnico-amministrativa. L'Amministrazione potrà, inoltre, adottare eventuali misure di ottimizzazione della spesa utili all'accelerazione del completamento del progetto in esame.

In relazione al programma in esame, il medesimo è riportato nel [Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2022-2024](#) tra le schede dei programmi di previsto avvio (pag. 78), con il medesimo profilo programmatico degli stanziamenti descritto nel programma in esame.

Il programma in esame nel DPP 2022-2024

Riguardo alle condizioni contrattuali e facoltà di recesso la relazione precisa che al momento, in assenza di un atto contrattuale, si possono esprimere solo valutazioni generalmente valide per ogni attività contrattuale - nel caso specifico, accordo [Gov-to-Gov](#) o acquisizione su mercato estero (*purchase order*). Le norme di riferimento per la materia contrattuale pubblica sono la normativa speciale dettata dal D. Lgs. 208/2011, di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/CE, e il relativo regolamento (D.P.R. 49/2013) e, per quanto da essi non direttamente disciplinato, le disposizioni rappresentate dal Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016), ove non derogate e compatibili con le predette norme e con le clausole contrattuali.

Le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione europea e sono rappresentate dal Codice dei Contratti ([D.Lgs. n. 50 del 2016](#)) e relativi regolamenti di attuazione generale ([D.P.R. n. 207 del 2010](#)) e speciale per il settore della Difesa ([D.P.R. n. 236 del 2012](#)). A queste si affiancano, per quel che concerne la disciplina degli appalti nel settore della Difesa e Sicurezza, il provvedimento di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/UE ([D.Lgs. n. 208 del 2011](#)) e il relativo regolamento di attuazione ([D.P.R. n. 49 del 2013](#)). Tali ultimi provvedimenti normativi, che per il settore del *procurement* militare costituiscono la principale disciplina di riferimento, rinviano alle disposizioni del Codice dei Contratti e dei relativi regolamenti di attuazione per ciò che concerne specifici istituti come, ad esempio, il recesso. Per quel che concerne la disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** questa è, infatti, riconducibile principalmente a quanto previsto dall'[articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) e dall'[articolo 1373 del Codice Civile](#) fatto salvo, ovviamente, quanto stabilito nello specifico atto negoziale circa le eventuali condizioni e modalità di esercizio del recesso. Il quadro di riferimento è completato dalle disposizioni in materia dettate dalla Legge di contabilità generale dello Stato ([R. D. n. 2440 del 1923](#)) e dal relativo regolamento di attuazione del [Libro IV del Codice Civile](#). L'[articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) detta i principi in base ai quali determinare le possibili conseguenze economiche discendenti dall'esercizio della facoltà di recesso. In particolare, l'esercizio del diritto di recesso è subordinato al pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali acquistati, non altrimenti impiegabili dall'esecutore, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Ulteriore condizione è rappresentata dall'obbligo per l'Amministrazione di assumere la proprietà e il carico contabile dei materiali non altrimenti impiegabili dall'esecutore.

La disciplina del recesso

I programmi di acquisizione di sistemi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

Atto n. 108 - programma n. SMD 02/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al sostegno tecnico-logistico decennale dei primi **due sommergibili U212**, derivanti dalla classe Todaro; **Atto n. 109** - programma n. SMD 03/2019, relativo all'acquisizione di **un'unità di appoggio alle operazioni speciali**, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e al relativo supporto logistico decennale; **Atto n. 110** - programma n. SMD 06/2019, relativo allo sviluppo, alla successiva produzione ed al supporto logistico decennale del **sistema missilistico TESEO MK2/E EVOLVED**; **Atto n. 111** - programma n. SMD 26/2019, relativo allo sviluppo ed al potenziamento della costellazione dei satelliti radar COSMO-Sky Med di seconda generazione (CSG) per l'osservazione della terra; **Atto n. 112** - programma n. SMD 33/2019, relativo all'acquisizione, comprensiva del relativo sostegno logistico, di **aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance)** quali *test-bed* tecnologici per il potenziamento delle capacità di Intelligence, *Surveillance and Reconnaissance* per compiti di sicurezza e difesa. L'atto del Governo n. 112 è stato presentato in sostituzione del precedente atto del Governo n. 2, concernente l'acquisizione di 10 sistemi di velivoli a pilotaggio remoto della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance), costituiti ciascuno di due velivoli ed una stazione di comando e controllo, nonché del relativo supporto logistico integrato (SLI); **Atto n. 113** - programma n. SMD 04/2019, relativo al **potenziamento** ed all'aggiornamento della **capacità di autoprotezione dei velivoli** da trasporto dell'Aeronautica militare. **Atto n. 114** - programma n. SMD 05/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al supporto logistico decennale di due nuove linee di mezzi subacquei per le missioni affidate alle Forze speciali della Marina militare; **Atto n. 115** - programma n. SMD 25/2019, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia** per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei Carabinieri; **Atto n. 121** - programma n. SMD 01/2019, relativo ai **sistemi individuali di combattimento** - sistema soldato sicuro; **Atto n. 122** - programma n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo e alla omologazione di un **sistema di difesa aerea** di corto/medio raggio; **Atto n. 123** - programma n. SMD 36/2019, relativo all'acquisizione di **sistemi controcarro SPIKE** con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici; **Atto n. 124** - programma n. SMD 38/2019, relativo allo sviluppo e all'acquisizione del nuovo **elicottero multiruolo - light utility helicopter (LUH)**; **Atto n. 125** - programma n. SMD 39/2019, relativo all'adeguamento della **linea SAR/SMI/antincendio** dell'Aeronautica militare; **Atto n. 126** - programma n. SMD 40/2019, relativo all'incremento delle condizioni di sicurezza del **parco veicoli tattici** leggeri multiruolo VTLM tramite l'acquisizione di circa 650 veicoli di nuova generazione VTLM 2; **Atto n. 127** - programma n. SMD 41/2019, relativo all'acquisizione di **9 velivoli PIAGGIO-P-180 EVO PLUS**; **Atto n. 215** - programma n. SMD 06/2020, relativo al completamento di progettazione e qualifica del nuovo **elicottero** da esplorazione e scorta (**NEES**); **Atto n. 216** - programma n. SMD 07/2020, relativo all'approvvigionamento di **100 veicoli di nuova blindo centauro** per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale; **Atto n. 217** - programma n. SMD 18/2020, relativo all'ammmodernamento e rinnovamento di un **sistema satellitare** per le telecomunicazioni governative (**SICRAL 3**); **Atto n. 223** - programma n. SMD 03/2020, relativo all'acquisizione, funzionamento e supporto di una piattaforma aerea multi-missione e multi-sensore per la condotta di attività di caratterizzazione, sorveglianza e monitoraggio della situazione tattico-operativa, di supporto decisionale di livello strategico e operativo, di Comando e Controllo (C2) multi-dominio e di protezione elettronica (*In corso di esame*); **Atto n. 224** - programma n. SMD 17/2020, relativo all'acquisizione di un **veicolo tattico multiruolo** per le operazioni speciali; **Atto n. 233** - programma n. SMD 09/2020, relativo all'avvio di un piano di approvvigionamento e ripianamento **scorte di munizionamento guidato Vulcano** 127 mm; **Atto n. 235** - programma n. SMD 22/2020, relativo allo sviluppo e produzione di 5 **sensori di sorveglianza e ingaggio** (radar) Kronos Grand Mobile High Power (GM HP). **Atto n. 253** - programma n. SMD 20/2020, relativo all'approvvigionamento di razzi guidati per sistema d'arma **Multiple Launch Rocket System (MLRS)** e l'adeguamento tecnologico dei lanciatori. **Atto n. 298**: "Acquisto tranches **elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH)** a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri". **Atto n. 299**: "Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento per lo sviluppo di un sistema europeo di aeromobili a pilotaggio remoto (Remotely Piloted Aircraft System - RPAS), della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance)". **Atto n. 305** - programma n. SMD 23/2021, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei carabinieri**. **Atto n. 306** - programma n. SMD 24/2021, relativo all'implementazione, potenziamento e aggiornamento di una capacità di Space Situational Awareness (SSA), basata su **sensori (radar e ottici)** e un **centro operativo SSA**. **Atto n. 307** - programma n. SMD 25/2021, volto ad aggiornare e completare la capacità di comando e controllo multidominio delle **Brigate dell'Esercito italiano**. **Atto n. 308** - programma n. SMD 27/2021, riferito alla prosecuzione del programma di A/R n. SMD 40/2019 e relativo alla seconda fase di acquisizione di 1.600 veicoli di nuova generazione **VTLM Lince 2** per le unità dell'Esercito italiano. **Atto n. 309** - programma n. SMD 31/2021, relativo all'ammmodernamento e al rinnovamento dei **sistemi missilistici di difesa aerea** Principal Anti Air Missile System (PAAMS) e dei radar Long Range Radar (LRR) per la sorveglianza a lunga distanza (di tipo Early Warning) installate sulle unità classe Orizzonte (nave Andrea Doria e nave Caio Duilio). **Atto n. 311** - programma n. SMD 06/2021, relativo all'acquisto di **munizioni a guida remota** (Loitering Ammunitions) per il comparto Forze speciali. **Atto n. 312** - programma n. SMD 11/2021, relativo all'ammmodernamento, rinnovamento e potenziamento della **capacità nazionale di difesa aerea e missilistica** a protezione del territorio nazionale e dell'Alleanza atlantica e a garantire la protezione di teatro alle forze schierate in aree di operazione. **Atto n. 314** - programma n. SMD 03/2021, relativo all'acquisizione di **due unità navali d'altura** di nuova generazione per il supporto logistico a gruppi navali (Logistic Support Ship - LSS) e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 317** - programma n. SMD 02/2021, relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di 33 nuovi elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) comprensivi di supporto logistico integrato decennale, corsi formativi, simulatori e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali. **Atto n. 318** - programma n. SMD 05/2021, relativo allo sviluppo del sistema MC-27J Praetorian, versione speciale del velivolo C-27J, destinata al supporto delle operazioni speciali. **Atto n. 321** - programma n. SMD 08/2021, relativo al rinnovamento, potenziamento e supporto logistico integrato linea tanker heavy multi-role A.M.. **Atto n. 327** - programma n. SMD 36/2021, relativo allo sviluppo di una architettura complessa e interoperabile basata su un "Sistema di sistemi" di combattimento aereo di sesta generazione - Future Combat Air System (FCAS). **Atto n. 328** - programma n. SMD 38/2021, relativo all'ammmodernamento della **rete radar costiera** e dei sistemi di Maritime Situational Awareness land and sea based della Marina militare a supporto del controllo delle frontiere. **Atto n. 330** - programma n. SMD 12/2021, relativo alla realizzazione di un sistema integrato per il comando e controllo per le operazioni aeree (ACCS - *Air Command Control System*). **Atto n. 331** - programma n. SMD 30/2021, concernente il rinnovamento delle **unità navali ausiliarie della Marina militare** e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 332** - programma n. SMD 37/2021, finalizzato alla progressiva implementazione di **suite operative "multi-missione multi-sensore"** su piattaforma condivisa *Gulfstream G-550*. **Atto n. 334** - programma n. SMD 14/2021, relativo al potenziamento e ammodernamento del **Joint Force Air Component Command (JFACC)** nazionale. **Atto n. 335** - programma n. SMD 18/2021, concernente l'acquisizione di munizionamento per cannoni e lanciatori per razzi di contromisura elettromagnetica navali. **Atto n. 336** - programma n. SMD 22/2021, relativo alla capacità **Multi Data Link (MDL)** della Difesa nell'ambito del progetto *Defence Information Infrastructure (DII)* e della sua evoluzione in *Defence Cloud*. **Atto n. 337** - programma n. SMD 28/2021, concernente l'acquisizione di scorte di **munizionamento Vulcano** nella versione guidata e di unità portatili di controllo del fuoco per obici da 155 millimetri dell'Esercito italiano. **Atto n. 338** - programma n. SMD 33/2021, concernente l'acquisizione di un'**area addestrativa galleggiante** per il Gruppo

operativo incursori (GOI). **Atto n. 340** - programma n. SMD 04/2021, di integrazione del programma di A/R n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo ed omologazione di un sistema di difesa aerea di corto/medio raggio con una fornitura aggiuntiva di missili, lanciatori, corsi addestrativi e supporto logistico per il sistema *Medium Advanced Air Defence System* (MAADS) per l'Aeronautica militare. **Atto n. 341** - programma n. SMD 15/2021, relativo alla SPIRA 2 - Programma Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support (AETF-CSS) per Initial Operating Capability (IOC) velivoli 4^a/5^a generazione **Atto n. 342** - programma n. SMD 16/2021, relativo all'avvio di un piano di acquisizione di due nuovi cacciatorpediniere, incluso il munizionamento e il supporto tecnico-logistico decennale. **Atto n. 343** - programma n. SMD 17/2021, riguardante l'acquisizione di un'unità navale per bonifiche subacquee (UBoS) e del relativo supporto tecnico-logistico comprensivo di scorte, dotazioni e supporto in servizio per il periodo di dieci anni successivo alla consegna dell'unità. **Atto n. 344** - programma n. SMD 19/2021, relativo all'acquisizione e al sostegno logistico di mezzi, materiali ed equipaggiamenti per rinnovare la flotta di connettori tattici di superficie di tipo *Raiding Craft* disponibili in ambito Capacità nazionale di proiezione dal mare (CNPM). **Atto n. 345** - programma n. SMD 20/2021, relativo all'acquisizione di 64 veicoli blindati anfibi (VBA) nelle varie versioni da assegnare ai reparti della Marina militare ed al relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 346** - programma n. SMD 26/2021, relativo all'acquisizione di 197 veicoli tattici medi multiruolo di seconda generazione (VTMM 2) in versione posto comando (PC) e 150 VTMM 2 nelle versioni specialistiche per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale. **Atto n. 347** - programma n. SMD 34/2021, relativo alla digitalizzazione dei sensori terrestri di difesa aerea *Fixed Air Defence Radar* (FADR), alla fornitura di corsi addestrativi e al supporto logistico per l'Aeronautica militare. **Atto n. 371** - programma n. SMD 42/2021, relativo all'ammodernamento della linea Leopard nelle versioni di supporto dell'Esercito italiano, comprensivo di supporto logistico, corsi formativi, simulatori, materiali ed equipaggiamenti accessori. **Atto n. 372** - programma n. SMD 43/2021, relativo al potenziamento della capacità di comando e controllo della Multinational Division South (Divisione Vittorio Veneto) dell'Esercito italiano. **Atto n. 393** - programma n. SMD 44/2021, relativo all'acquisizione di 13 radar controfuoco, comprensivi di supporto logistici, corsi formativi e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali. **Atto n. 395** - programma n. SMD 40/2021, relativo al potenziamento della capacità di comando e controllo (C2) multidominio della Difesa nell'ambito del progetto Defence Information Infrastructure (DII). **Atto n. 398** - programma pluriennale n. SMD 1/2022, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative denominato SICRAL3. **Atto n. 400** - programma pluriennale di A/R n. SMD 2/2022, denominato "Ballistic Missile Defence (BMD)", relativo alla creazione di una capacità di protezione dalla minaccia Ballistic Missile, in grado di incrementare la capacità di sorveglianza dello spazio aereo nazionale. **Atto n. 401** - programma pluriennale di A/R n. SMD 4/2022, denominato "MQ-9A - Completamento payload - Acquisizione capacità di ingaggio", relativo al sistema MQ-9A Predator B. **Atto n. 402** - programma pluriennale di A/R n. SMD 5/2022, denominato "Nuovo elicottero multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) per l'Arma dei carabinieri", relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di una tranche di elicotteri della classe medio leggera Light Utility Helicopter (LUH), che consenta la progressiva sostituzione dell'attuale flotta legacy in servizio. **Atto n. 403** - programma pluriennale di A/R n. SMD 6/2022, denominato "C4 ISTAR - PIANO CAGI", relativo all'acquisizione di ulteriori capacità di ricognizione e sorveglianza persistente per il comparto Intelligence, Surveillance, Reconnaissance (ISR) e all'ammodernamento delle capacità Tactical Data Link (TDL) di Forza armata. **Atto n. 404** - programma pluriennale di A/R n. SMD 9/2022, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici.

Per un approfondimento degli schemi di decreto presentati nelle precedenti legislature si rinvia al seguente tema [Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione dei sistemi d'arma](#).

Senato: Dossier n. 111

Camera: Atti del Governo n. 401

1 agosto 2022

Senato Servizio degli Affari Internazionali
Camera Servizio Studi
Dipartimento Difesa

segreteriaAAII@senato.it - 066706-3666
st_difesa@camera.it - 066760-4172

 CD_difesa